

**L'ENERGIA DELLE RELAZIONI, LA FORZA DELLA DIVERSITÀ  
SI CHIUDE LA TRE GIORNI DI "INSIEME SENZA FRONTIERE" A LIBRINO**

12-14 maggio 2017

Scuola ed integrazione. Accoglienza ed intelligente riutilizzo di spazi occupati in quartieri a limite, dove l'esempio può produrre germi di vitale consapevolezza e offrire nuova linfa. Economia del **noi** e buone pratiche che ambiscono a diventare consuetudini. La forza delle reti e le energie che si accendono come micce dal basso, tracciano un sentiero pulito, trasparente e vero, che altri potrebbero osservare e seguire.

Incontro intergenerazionale, multiculturale e multi-etnico, dove emerge il senso del percepirsi tanti, diversi, ma pur sempre **uno**.

Tra esibizioni che toccano il cuore e le corde dell'animo, la conoscenza delle storie di altri fratelli venuti dal mare, i cui ricordi e ferite non devono e non possono lasciarci indifferenti, tra canti, balli, musica, mostre fotografiche, poesie buon cibo e laboratori di rugby, sartoria, murales e percussioni pensati soprattutto per i più piccoli, ha chiuso i battenti la tre giorni a Librino (CT), di "Insieme senza Frontiere".

L'iniziativa che si è conclusa domenica 14 maggio, promossa dall'associazione culturale senza scopo di lucro **LoFaccioBene**, con il supporto di **Le Galline Felici**, di **Social Business World**, e di ulteriori realtà legate al mondo dell'economia altra, del sociale e della Scuola tra cui il Polo Catanese di Educazione Interculturale dell'I.C. **Fontanarossa**, ha visto alternarsi oltre 100 bambini delle scuole primarie, ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado, circa 50 studentesse Italiane e 18 studenti africani provenienti da Modena.

[Qui una mappa delle numerosissime realtà](#), catanesi e non, che hanno cooperato per la realizzazione di questa festa.

Diversi i momenti di riflessione che hanno emozionato quanti hanno condiviso questa esperienza varcando la soglia del Campo San Teodoro Liberato, da venerdì 12 a domenica 14 maggio, autogestito dai **Briganti di Librino**.

Molta affluenza di pubblico è stata registrata durante lo spettacolo teatrale di Isola Quassud "Life is Beautiful" diretto da **Emanuela Pistone** e dalle percussioni tribali di **Carlo Condarelli** e delle **Mamowata&Nigerian Girl**.

Durante la tre giorni si sono esibiti anche gli studenti stranieri del **CPIA** di Modena con il "Pifferaio Magico" e gli alunni delle scuole primarie, che tra balli e canti sul tema dell'integrazione, hanno recitato i diritti contenuti nelle Carte dei bambini e dell'uomo.

Ulteriore momento di condivisione e collaborazione è stato offerto dalla sfilata di moda degli abiti disegnati e realizzati dalle studentesse della **Mangano** dalle sarte nigeriane di **Fieri**, progetto che vuole supportare l'economia sostenibile attraverso il riuso e il rispetto dei diritti delle persone delle fasce sociali più deboli, siano essi migranti e non, offrendo loro una seconda possibilità.

L'evento si è chiuso con la musica identitaria di **"I Poco di Buono"** in una festante piazzetta ad Ognina, cuore pulsante della Città. La stanchezza si è trasformata ancora una volta, in nuova esplosiva energia e voglia di esserci e continuare ad agire tutti "Insieme senza frontiere" verso il cambiamento possibile.

[Qui l'album fotografico](#) della prima edizione di **Insieme senza Frontiere**.